

PROPOSTA N. 3580 del 08/11/2018

OGGETTO: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 RDO del MEPA per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria da realizzarsi presso gli immobili di DiSCO

Oggetto: Manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. c) e comma 6 del D.lgs. 50/2016 e smi tramite RDO del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria da realizzarsi presso gli immobili di DiSCO – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario N. 25 del 19 ottobre 2018, concernente: *“Proroga temporanea dell’incarico di Direttore Generale dell’Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza “DiSCO””* con il quale si è provveduto a prorogare l’incarico di Direttore Generale all’Ing. Antonio De Michele;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto *“Nomina del Commissario Straordinario regionale dell’Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”* con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 *“Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”* con la quale tra l’altro *l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCO;*

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto *“Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale”*, con è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio *“l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu”*;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1. Gare e Contratti”* dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018,

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l’incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.2. Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori”* dell’ Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 marzo 2018 e prorogato fino al 30 giugno 2018 con nota prot. 4202/18 del 4 aprile 2018 e fino al 30 novembre 2018 con nota prot. n. 12617/18 del 5 luglio 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista l'email del 20 settembre 2018 con la quale il Direttore Amministrativo dell'Adisu Metropolitana, ha trasmesso la bozza del capitolato d'oneri per la manutenzione ordinaria da realizzarsi presso gli immobili di DiSCo al fine di attivare idonee procedure di gara volte ad individuare operatore economico cui affidare i lavori di cui trattasi;

considerato che, la necessità di attivare idonee procedure di gara per la realizzazione di lavori, deriva da esigenze improcrastinabili di azioni d'intervento sugli immobili di DiSCo per rendere migliore la permanenza nelle strutture all'utenza universitaria;

vista l'email del 25 ottobre del Direttore Amministrativo dell'Adisu Metropolitana, con la quale sollecita l'Area 3 le operazione di gara della procedura *de quo*, riportando le rimostranze degli studenti universitari relative alla totale assenza di manutenzione delle residenze stesse;

acquisito per le vie brevi il parere favorevole del Direttore Generale;

valutata l'opportunità di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico che consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, come possono essere le attività di manutenzione degli immobili, rispetto alle quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero e alla tipologia degli interventi che nel corso del tempo dovranno essere eseguiti, cosicché la Stazione appaltante procede all'affidamento dei singoli lavori all'operatore economico aggiudicatario dell'accordo quadro, con singoli contratti attuativi, alla definizione dell'esatta tipologia, misura e consistenza;

considerato che l'applicazione dell'istituto *de quo* all'appalto dei lavori di manutenzione, comporta vantaggi riconducibili alla semplificazione e snellimento delle procedure tecnico-amministrative di affidamento e gestione, alla flessibilità di utilizzo delle risorse economiche dedicate alla manutenzione e alla riduzione delle tempistiche di intervento;

visto l'art. Art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: ***“1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.***

2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.

3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta”;

considerato l'art. 59 comma 5-bis del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: ***”In relazione alla natura dell'opera, i contratti per l'esecuzione dei lavori pubblici sono stipulati a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura”;***

visto l'art. 216, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: ***“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3-bis, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal presente codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo***

metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Fino alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, l'esecuzione dei lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, qualora si tratti di lavori di manutenzione, ad esclusione degli interventi di manutenzione che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere. Resta ferma la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso”;

visto l'art. 83, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “*I requisiti e le capacità di cui al comma 1 sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione. Per i lavori, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti da adottare, su proposta dell'ANAC entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono disciplinati, nel rispetto dei principi di cui al presente articolo e anche al fine di favorire l'accesso da parte delle microimprese e delle piccole e medie imprese, il sistema di qualificazione, i casi e le modalità di avvalimento, i requisiti e le capacità che devono essere posseduti dal concorrente, anche in riferimento ai consorzi di cui all'articolo 45, lettere b) e c) e la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del loro possesso di cui all'allegato XVII. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 14”;*

visto l'art. 216, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “*Fino all'adozione delle linee guida indicate all'articolo 83, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III (articoli da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese), nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;*

considerato che il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 500.000,00** , IVA esclusa, per il periodo di 24 mesi dalla stipula del contratto dettagliati nella seguente tabella:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (IVA esclusa)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG 1	Class. II	€ 300.000,00	60	Prevalente	30%
Impianti tecnologici	OG11	Class. I	€ 200.000,00	40	Scorporabile	30%

considerato che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, comma 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni CONSIP;

preso atto, tuttavia, che non risulta comunque attiva nessuna convenzione su CONSIP né sulla centrale di Acquisti Regionale concernente il servizio di cui tratta;

preso atto che con legge n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012 concernente "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" è stato disposto l'obbligo di fare ricorso al mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione sono attivi i seguenti bandi:

- "Lavori di manutenzione – EDILI OG 1"
- "Lavori di manutenzione – IMPIANTI – OG 11"

visto l'art. 37 comma 2 del D.lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: "Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice";

visto l'art. 36, comma 2, lett.c) del D.Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...]"

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

visto il par. 3.6 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che "[.] **La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero**

dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”;

visto il par. 3.6 della sopracitata Linea Guida n. 4, che prevede espressamente che: *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento”;*

considerato che non si rinverano contraenti uscenti di appalti dello stesso settore merceologico o simile e con il medesimo contratto (Accordo Quadro);

ritenuto opportuno, in ossequio alle norme sopracitate, di dare avvio ad un indagine di mercato al fine di individuare i soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 lett.c) del Dlgs 50/2016 e smi tramite RDO – Richiesta d'Offerta del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

ritenuto, altresì opportuno, in conformità ai paragrafi. 5.1.4 e 5.1.5 della succitata Linea Guida n. 4, pubblicare un *“Avviso di indagine di mercato”* sul sito istituzionale di DiSCo che preveda il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali al fine di selezionare un operatore economico affidabile professionalmente da invitare alla succitata procedura negoziale ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

considerato che in conformità al par. 6.2 della succitata Linea Guida n. 4, i requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per le seguenti categorie:

- OG 1 Classe II
- OG 11 Classe I

visto il par. 6.3 della succitata Linea Guida n. 4 che recita espressamente: *“Per affidamenti di importo elevato, superiori a 500.000 euro, le stazioni appaltanti motivano il mancato ricorso a procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti”;*

ritenuto vantaggioso e opportuno adottare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs 50/2016 e smi per ragioni di semplificazione sostanziale del procedimento, minori oneri economici legati all'indizione della gara, riduzione dei termini di espletamento e di aggiudicazione, con conseguente rapido avvio della fase di esecuzione dei contratti;

considerato, inoltre, l'urgenza di individuare un operatore economico al fine di realizzare la manutenzione negli immobili dell' Ente, e soprattutto nelle Residenze universitarie, così come sollecitato dal Direttore Amministrativo dell'Adisu Metropolitane nella email del 25 ottobre 2018;

visto che gli operatori economici potenzialmente idonei a partecipare alle procedure saranno individuati mediante la pubblicazione dell'avviso preventivo finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse;

considerato che la pubblicazione dell' *Avviso di indagine di mercato* garantisce il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e parità di trattamento, di libera concorrenza disposti dalla normativa in vigore;

ritenuto opportuno selezionare per la presente procedura di accordo quadro, un numero massimo di 20 partecipanti, utilizzando come criterio il sorteggio pubblico nel caso in cui i soggetti idonei che hanno manifestato interesse a partecipare eccedano tale numero;

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: *“A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*.

vista la nota della regione Lazio, acquisita da DiSCo con protocollo n. 22763/18 del 26 settembre 2018, con la quale informa della proposta di legge regionale n. 55 del 19 luglio 2018 che prevede, all'art. 26, che a decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario;

considerato che nelle more dell'approvazione della citata proposta di legge, la Direzione Centrale Acquisti con la nota sopracitata richiede la conoscenza di quante procedure di gara sopra soglia comunitaria sono state espletate dall'Ente negli anni 2017-2018 e i relativi valori;

vista la nota prot. n. 23158/18 del 28 settembre 2018, trasmessa in pari data per pec, con la quale si trasmette alla Regione Lazio l'elenco delle procedure di gara sopra soglia espletate da DiSCo;

considerato che ad oggi la piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale non è stata attivata e pertanto il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs 50/2016 e smi sulla piattaforma del MEPA soddisfa l'obbligo di cui all'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi;

rilevato che è il servizio oggetto dell'affidamento è costituito da un unico lotto in quanto l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale;

ritenuto opportuno stabilire che si procederà al presente affidamento mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del D.Lgs 50/2016;

vista la Linea Guida n. 3 dell'ANAC del 26 ottobre 2016, così come aggiornata al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 avente per oggetto: **“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”** e nello specifico il paragrafo 5.2 che recita espressamente che: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”*;

considerato che, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i l'importo relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere verrà computata di volta in volta in relazione alle attività da svolgere all'interno dei singoli contratti e non è soggetto ad alcun ribasso di gara;

dato atto che con apposita determinazione da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse si provvederà all'approvazione degli ulteriori atti di gara;

considerato che l'Avviso di indagine di mercato verrà pubblicato nelle more dell'Aggiornamento del [Programma Triennale dei lavori 2017-2020](#) - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi” approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 26 del 22 settembre 2017;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di LazioDisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2018”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l’altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione n. 5”;

DETERMINA

- 1. la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare**, al fine di provvedere alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento di lavori di manutenzione ordinaria da realizzarsi presso gli immobili di DiSCo, l’avviso pubblico di manifestazione di interesse ed il relativo modulo di richiesta di partecipazione allegati al presente atto, finalizzato alla ricezione di manifestazioni d’interesse a partecipare ad una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016, da effettuarsi mediante R.D.O. su Mepa;
- 3. che** il valore (o quantità) stimato dell’Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad **€ 500.000,00**, IVA esclusa, per il periodo di 24 mesi dalla stipula del contratto dettagliati nella seguente tabella:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (IVA esclusa)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG 1	Class. II	€ 300.000,00	60	Prevalente	30%
Impianti tecnologici	OG11	Class. I	€ 200.000,00	40	Scorporabile	30%

- 4. di provvedere** con ulteriori atti prodromici all’avvio della procedura negoziata *de quo*;
- 5. di provvedere** con successivo atto all’approvazione, del disciplinare e del capitolato da inviare agli operatori economici che manifesteranno l’interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016, da effettuarsi mediante R.D.O. su Mepa;
- 6. di pubblicare** l’avviso sul sito istituzionale di DiSCo per almeno quindici gg. consecutivi;
- 7. di individuare** quale responsabile unico del procedimento l’ing. Carmine Basilicata;
- 8. di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **12/11/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta,

esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **23/11/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA POSITIVAMENTE L'ATTO AL MOMENTO NON COMPORTA REGISTRAZIONI CONTABILI**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **23/11/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **23/11/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3580 del 08/11/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **23/11/2018**